

27 gennaio 2011

Commissione Consigliare - Comune di Ferrara

**ANALISI ECONOMICA - COMPARATIVA DEI
COSTI DEL SERVIZIO RIFIUTI**

COMUNE DI FERRARA ANNO 2011

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Estensione modello Pontelagoscuro ad alcuni quartieri extra-mura per un totale di 27.000 ab. Comunicazione e tutoraggio, raccolta organico... → 331.000

Estensione raccolta sfalci e potature a circa 8.000 ab. Con realizzazione piazzole, posizionamento 270 nuovi contenitori e aumento numero di giri. → 143.000

Raccolta plastica in centro storico a 5.700 utenze attualmente non servite → 17.000

Estensione servizi di raccolta differenziata per utenze non domestiche nell'entro-mura. → 90.000

Estensione servizio di spazzamento, pulizia → 120.000

TOTALE maggiori costi per SERVIZI 2011

701.000

DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIO - ANNO 2011

I costi previsti per i progetti di miglioramento dei servizi sono stati scorporati nelle loro componenti di base e riclassificati secondo le voci da metodo normalizzato DPR 158/99

PIANO FINANZIARIO SERVIZIO RIFIUTI URBANI - 2011

Costi di Gestione	Spazzamento e lavaggio	CSL	2.533.604
	Raccolta e Trasporto	CRT	5.441.928
	Trattamento e Smaltimento	CTS	4.838.000
	Altri Costi	AC	0
	Raccolta Differenziata	CRD	4.442.852
	Trattamento e Riciclo	CTR	2.818.346
	Contributi CONAI		-899.000
	Tot CG		19.175.730
Costi Comuni	Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	1.325.910
	Generali di Gestione	CGG	974.334
	Comuni Diversi	CCD	2.288.765
	Tot CC		4.589.008
Costi d'uso del Capitale	Ammortamenti	AMM	1.002.470
	Accantonamenti	ACC	0
	Remunerazione	REM	556.365
	Tot CK		1.558.835
TOTALE COSTI			25.323.573

Alcuni importi che concorrono alla determinazione della tariffa, non essendo riconducibili alle voci da Metodo Normalizzato, sono stati mantenuti a sé stanti:

105.000	SCONTI UTENZE DOMESTICHE
	Conferimenti alle SEA, compostaggio domestico, family card)
155.000	SCONTI UTENZE NON DOMESTICHE
120.000	Utenze non domestiche – avvio a recupero rifiuti speciali assimilati
25.000	Utenze non domestiche – donazioni alimentari (last minute market, brutti ma buoni)
4.000	Utenze non domestiche – donazioni non alimentari
3.000	Donazioni ancora utili, farmacie
3.000	Certificazione Ecolabel

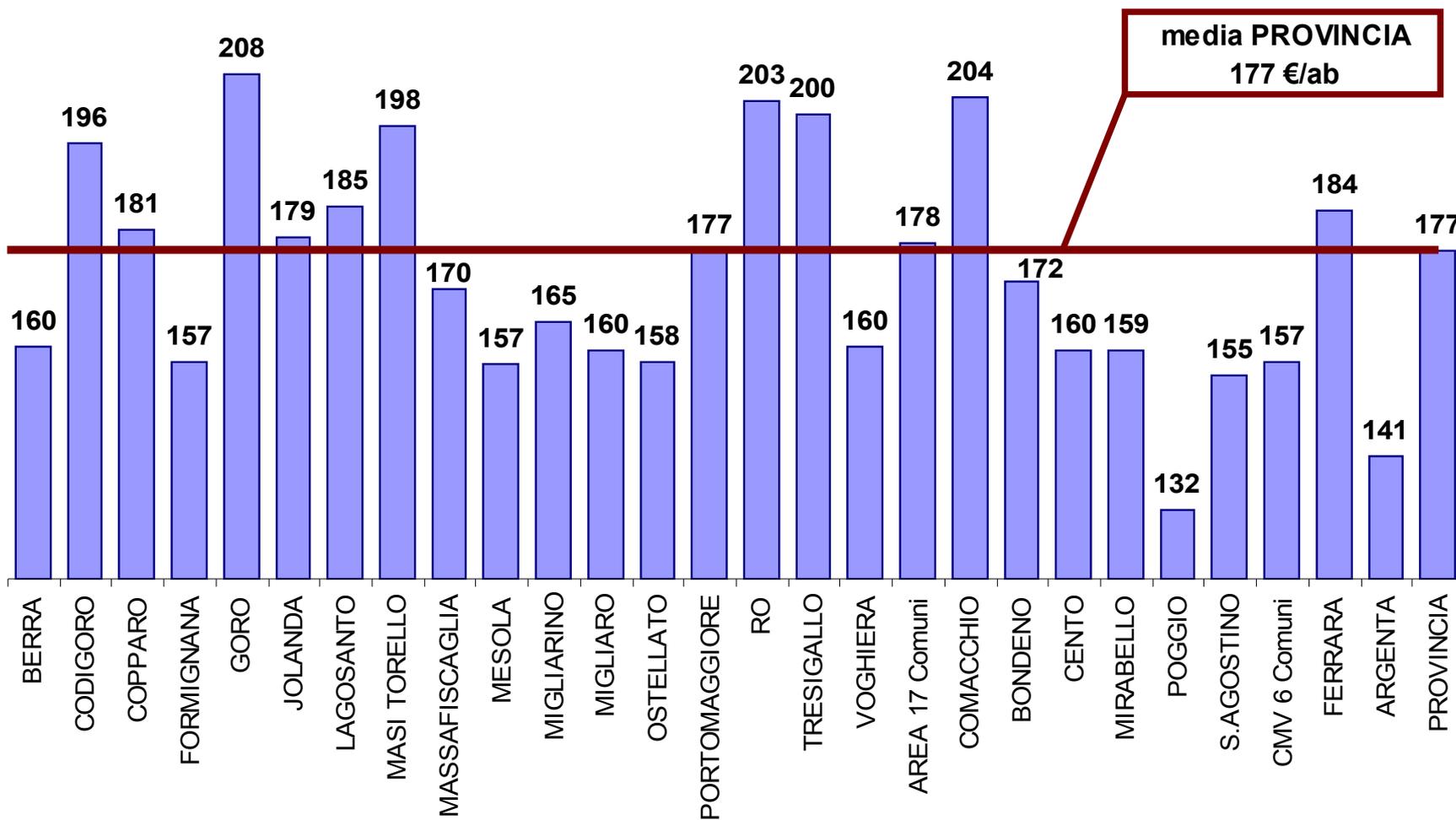
COSTI	25.323.573
Ricavi previsti derivanti dal progetto di recupero evasione/elusione (a detrazione)	-671.567
Contributo Ministeriale per scuole statali	-81.416
Ricavi previsti da TIA utenze non domestiche giornaliere	-31.000
Agevolazioni alle utenze domestiche per compostaggio domestico e conferimenti alle SEA	105.000
Agevolazioni alle utenze non domestiche per avvio a recupero, last minute market e protocollo Legambiente	155.000
COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI ANNO 2011	24.799.590

Rispetto al costo del servizio 2010 (24.090.288 €) si registra un aumento del **2,9%**.

Ma l'aumento delle TIA sarà **dell'1,3%** a fronte di un aumento della base imponibile dovuto sia all'attività di recupero evasione-elusione, sia all'attivazione di nuove utenze nel territorio.

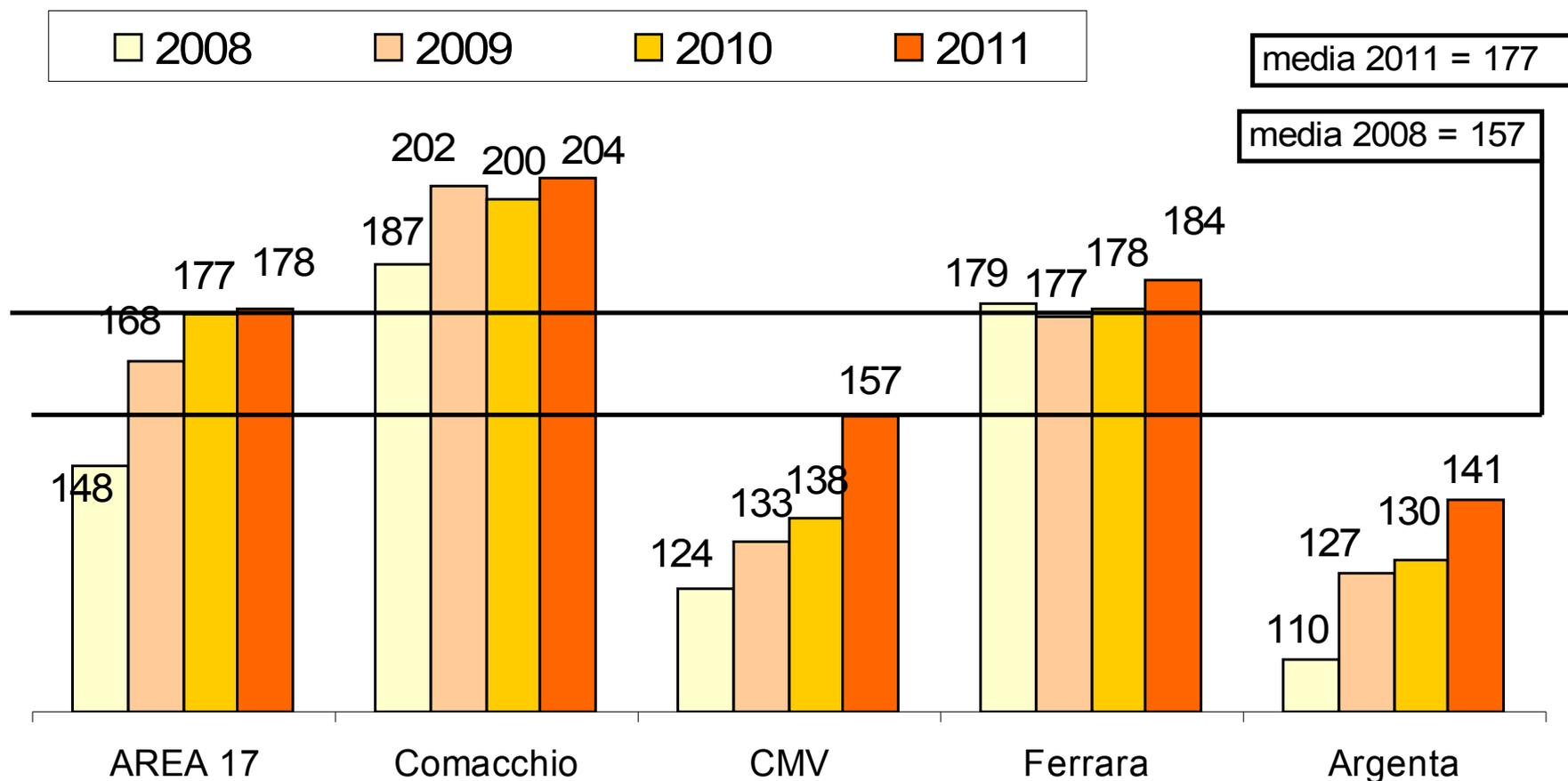
COMPARAZIONE DEI COSTI SUI 26 COMUNI

Costo complessivo del servizio per abitante



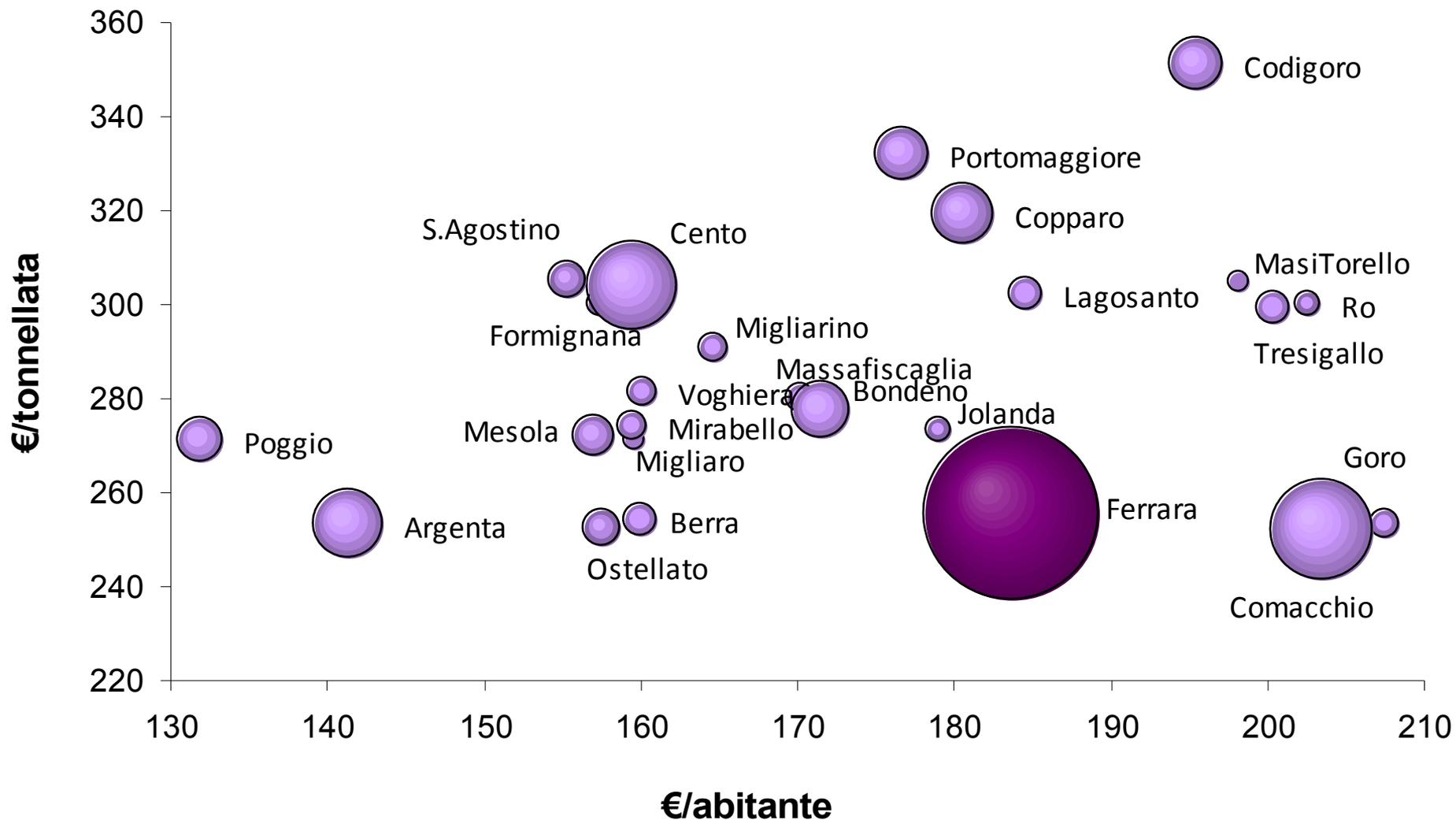
COMPARAZIONE DEI COSTI SUI 26 COMUNI

Andamento dal 2008 al 2011 dei costi complessivi pro-capite



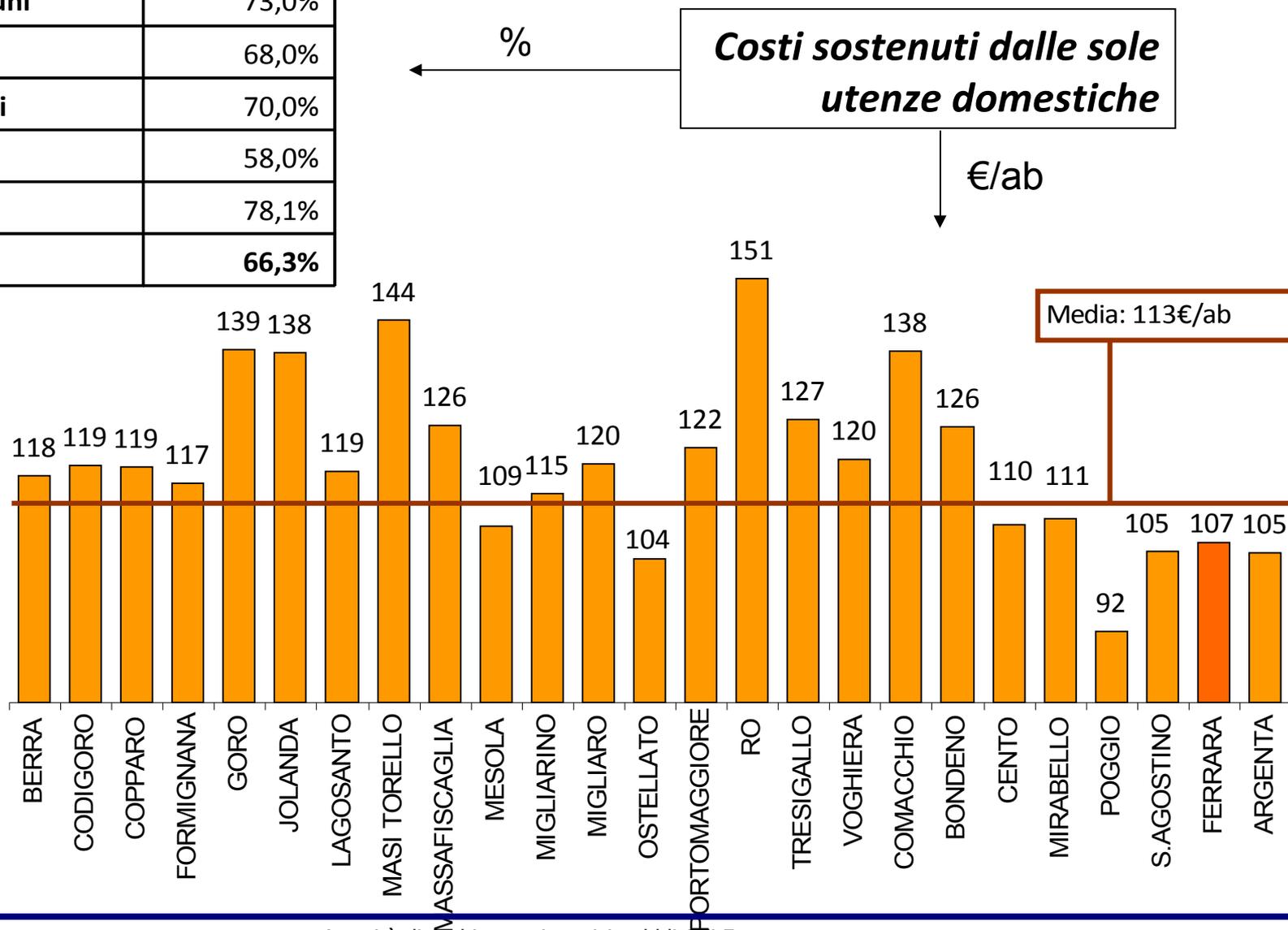
COMPARAZIONE DEI COSTI SUI 26 COMUNI

Costi complessivi 2011 pro-capite e per tonnellata



COMPARAZIONE DEI COSTI SUI 26 COMUNI

AREA 17 Comuni	73,0%
COMACCHIO	68,0%
CMV 6 Comuni	70,0%
FERRARA	58,0%
ARGENTA	78,1%
PROVINCIA	66,3%



COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

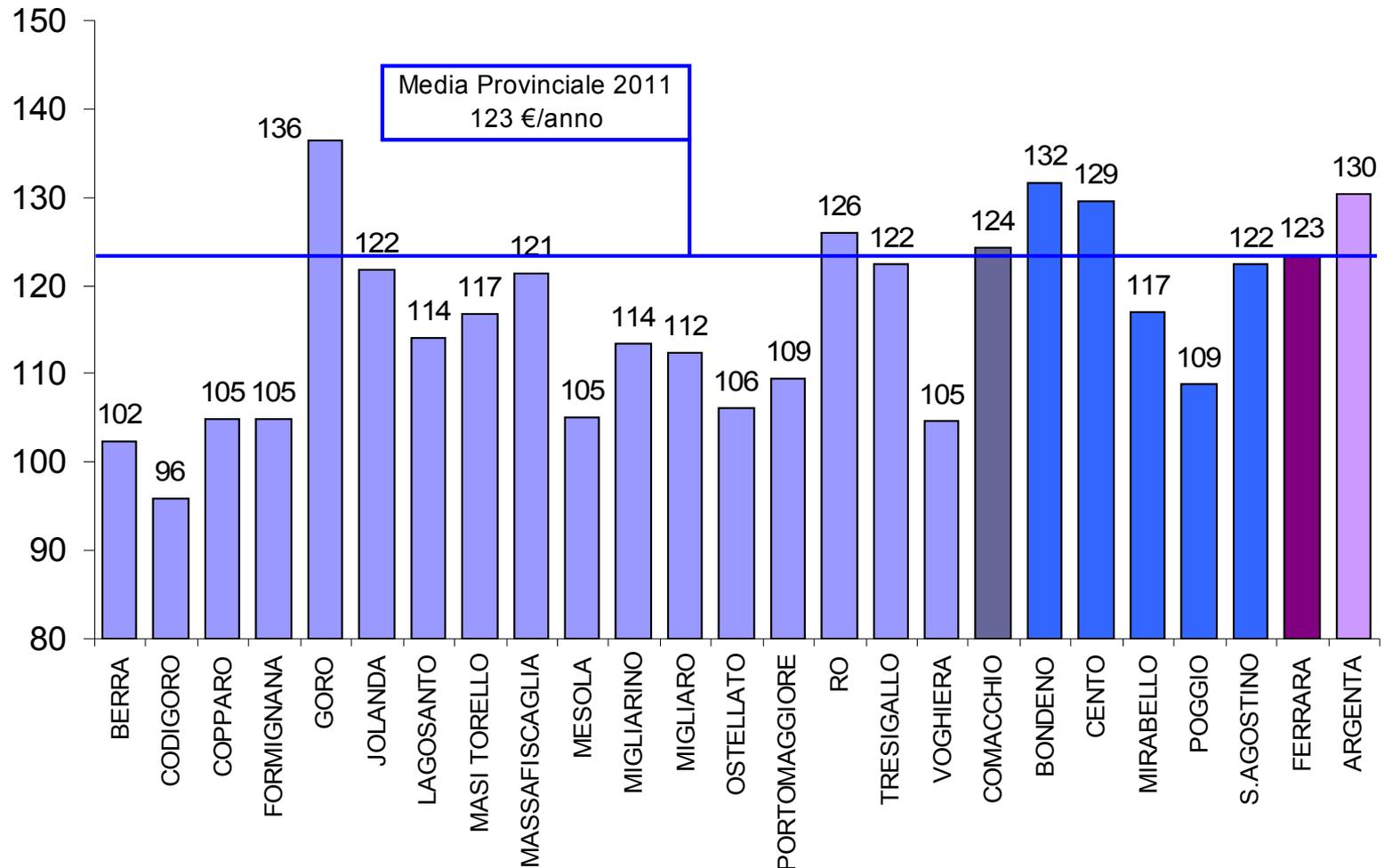
Nella Provincia di Ferrara il solo comune di Vigarano Mainarda, si trova attualmente in regime di TARSU. La quasi totalità dei Comuni a TIA rappresenta una condizione di eccellenza a livello Regionale dove, su 341 Comuni, solo meno della metà si trovano in regime di TIA.

Vengono proposte 3 simulazioni ritenute maggiormente esemplificative delle TIA a carico di utenze domestiche, indicate **al netto di IVA e di Tributo Provinciale**.

Le differenze tra i vari comuni sono dovute a diverse percentuali di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche (in funzione del diverso tessuto produttivo locale), nonché a diversi meccanismi di scontistica applicati.

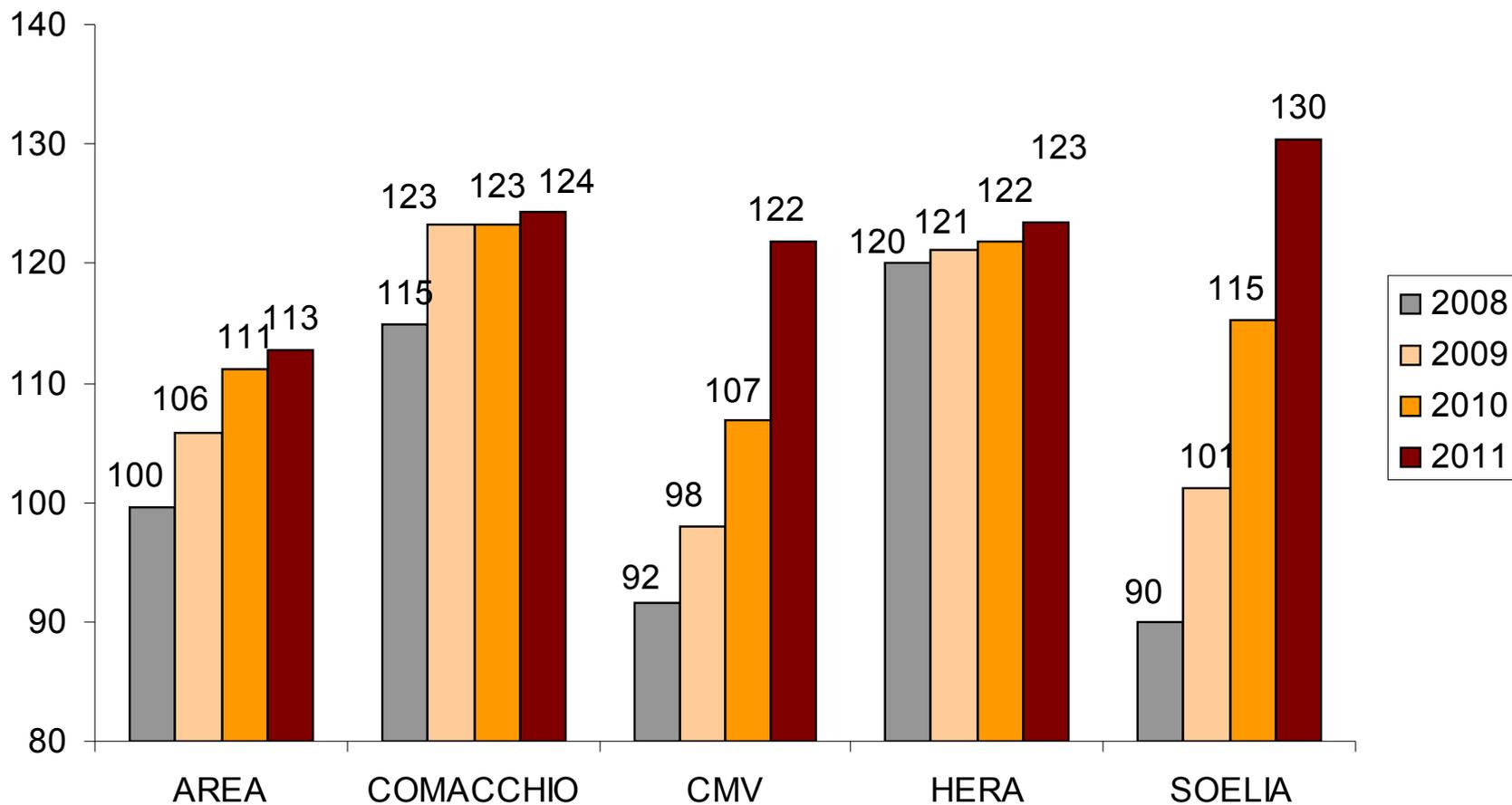
COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Tariffa 2011 - 1 comp su 60 mq



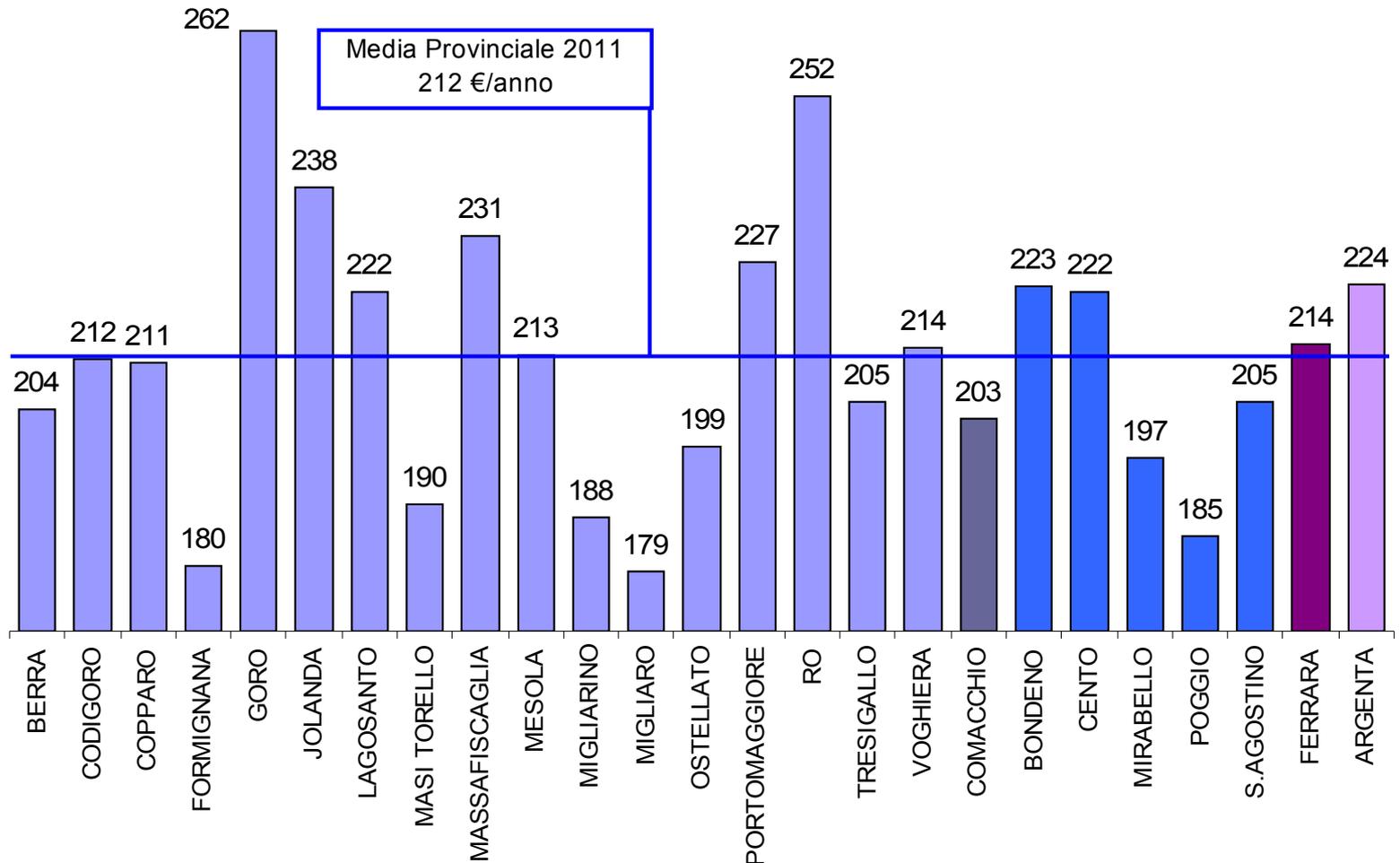
COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Variazione TIA domestica 2008-2011 (1 comp. 60 mq)



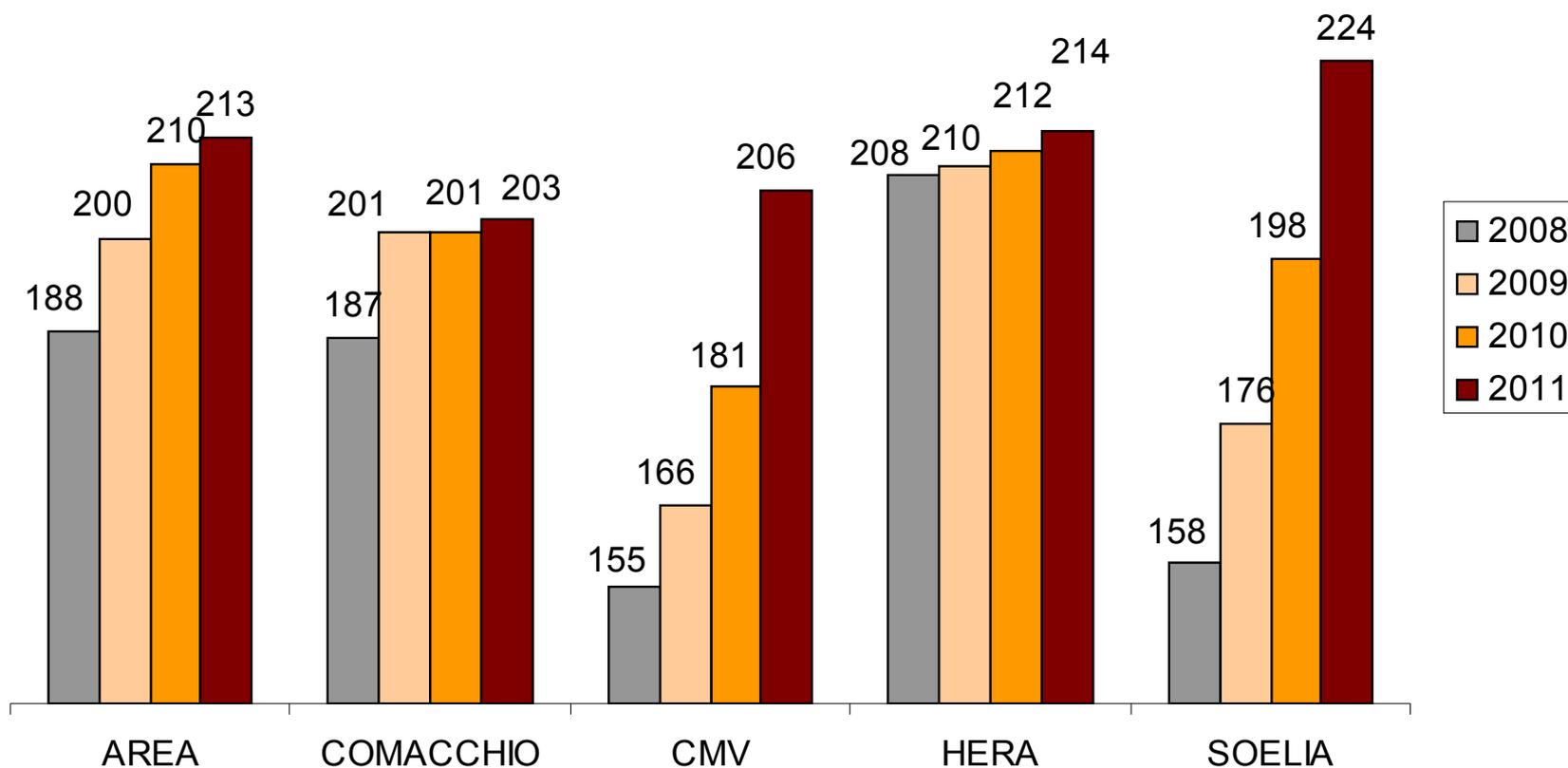
COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Tariffa 2011 - 2 comp su 80 mq



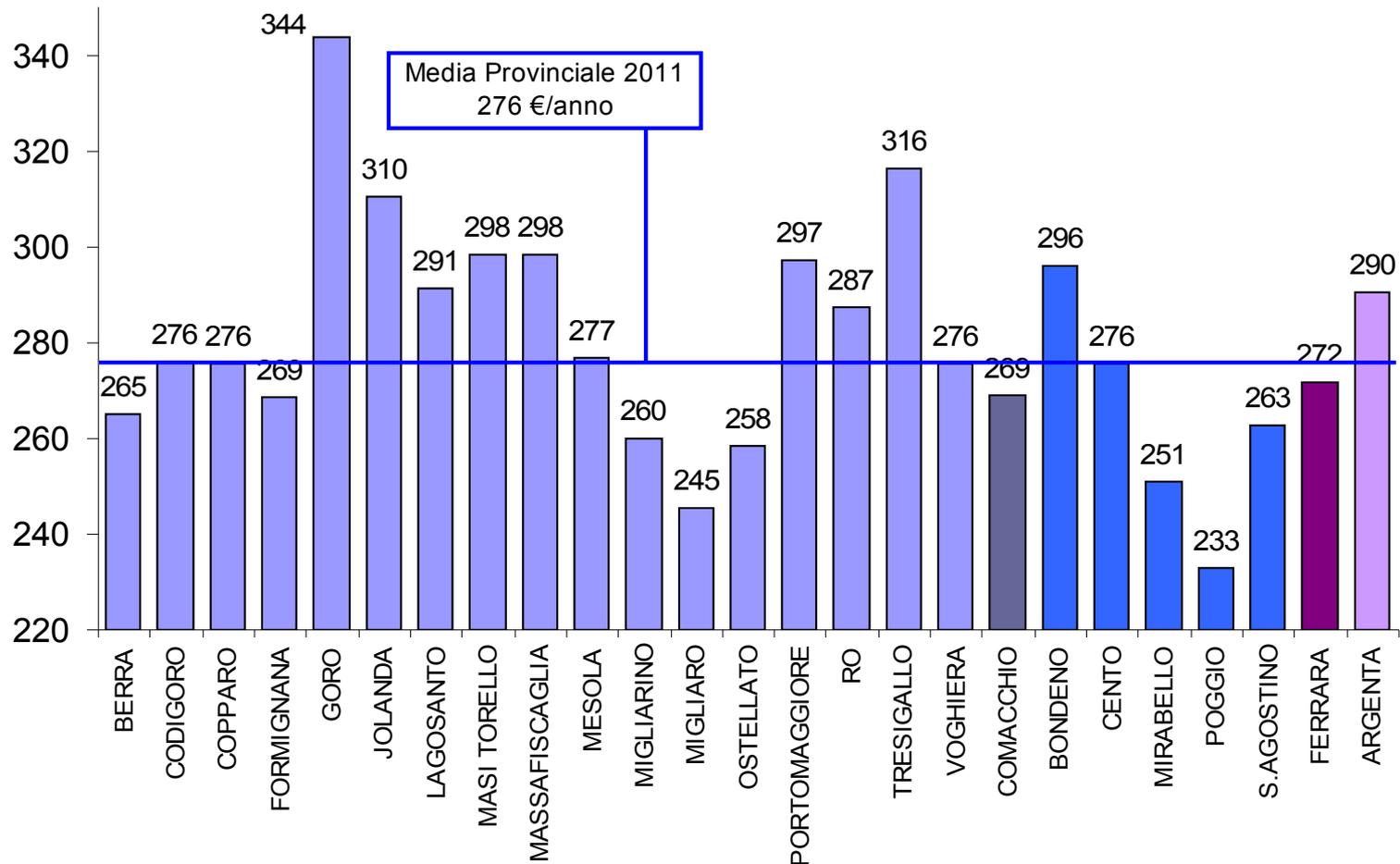
COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Variation TIA domestica 2008-2011 (2 comp. 80 mq)



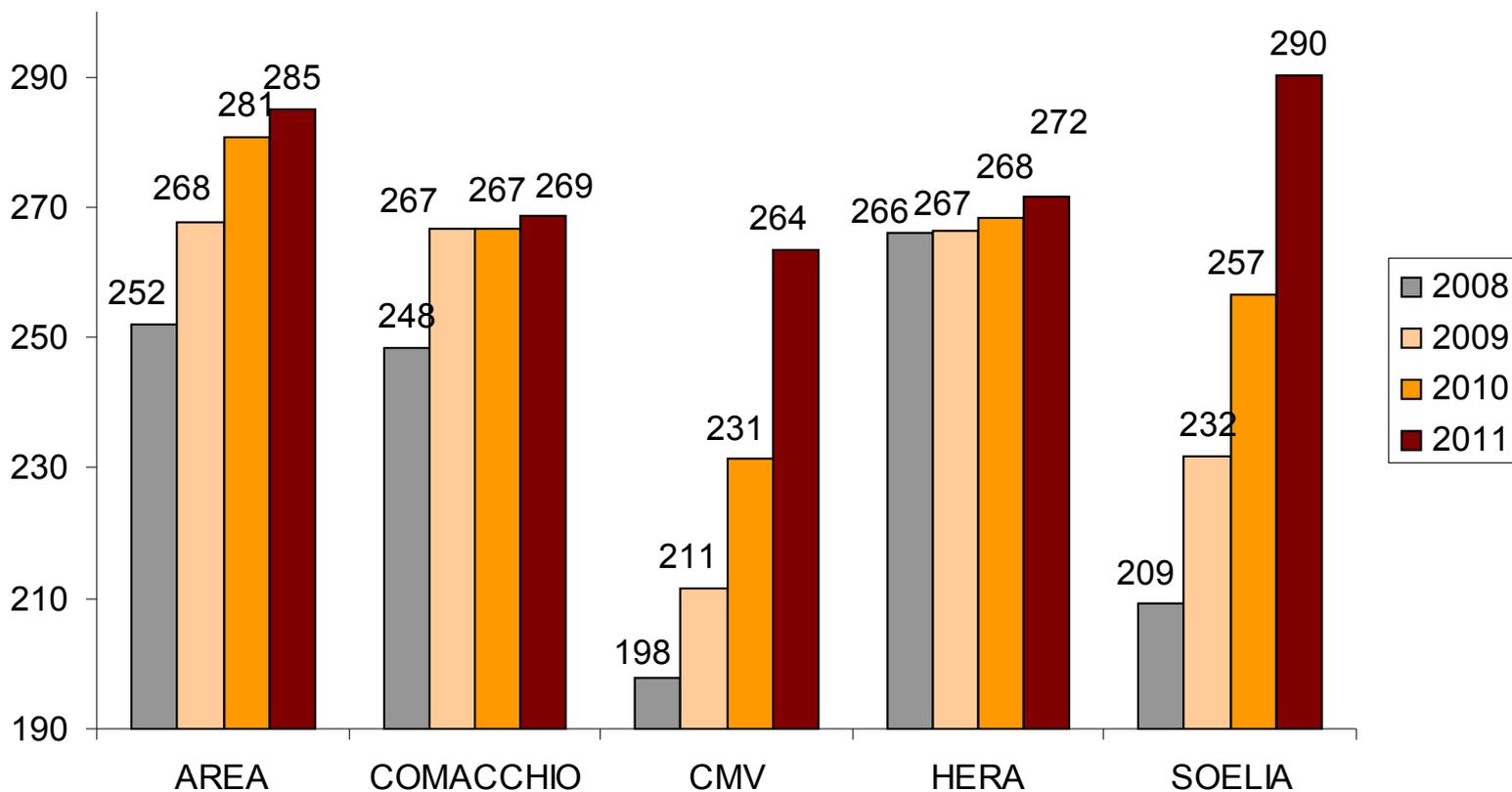
COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Tariffa 2011 - 3 comp su 100 mq



COMPARAZIONE DELLE TARIFFE SUI 26 COMUNI

Variazione TIA domestica 2008-2011 (3 comp. 100 mq)



SI RICORDA CHE LA T.I.A. 2011 deliberata da ATO6 con Del. N. 11 del 16.12.2010, in fase di adozione anche da parte del Comune di Ferrara, è da intendersi come **TARIFFA INTEGRATA AMBIENTALE** sulla base dell'art. 238 del D.Lgs 152/06, denominata anche **TIA2** di cui alla Circolare n.3 del 11/11/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

LA TIA2 E' SOGGETTA AD IVA AI SENSI DELL'ART. 14 c.33 L. 122/2010 SECONDO CUI *“Le disposizioni di cui all'articolo 238 del D.Lgs 03/04/06 n.152 si interpretano nel senso che la natura della tariffa ivi prevista non è tributaria. (...)”*